

L'industria elettrica e solare uniscono le forze per preparare l'infrastruttura elettrica europea alla rivoluzione dell'energia solare fotovoltaica

L'energia solare sta superando i combustibili fossili in tutta Europa. Con oltre 600 GW di capacità solare installata prevista entro il 2030, la rete elettrica europea si deve preparare ad accogliere la crescita esponenziale dell'energia solare e facilitare una decarbonizzazione più rapida. L'industria solare ed [elettrica](#) si è riunita in [tre sedute](#) per discutere come ottimizzare l'integrazione dei sistemi fotovoltaici solari nella rete elettrica. La sfida richiede oggi un approccio proattivo alla pianificazione della rete, procedure standardizzate, maggiore digitalizzazione, uno scambio di dati più trasparente e una valutazione complessiva delle fonti di flessibilità.

La crescita solare rappresenta una rivoluzione per le reti elettriche europee, originariamente progettate per la generazione di energia centralizzata. Oggi, Europa e Stati Uniti hanno circa [1.000 GW](#) di progetti solari in coda per essere connessi. Tuttavia, i ritardi nella connessione causati dalla congestione della rete e da lunghe procedure per lo sviluppo della rete stanno aumentando i costi di installazione dei pannelli solari, mettendo a rischio il vantaggio competitivo di questa tecnologia. Per evitare di rallentare la transizione energetica europea, le reti elettriche devono anticipare il futuro, un futuro guidato dall'energia solare, tramite politiche adeguate.

"Il sistema energetico sta cambiando rapidamente. Abbiamo bisogno di un nuovo approccio proattivo quando modernizziamo ed espandiamo la nostra rete elettrica. Ciò significa progettare l'infrastruttura elettrica con un maggiore focus sulle fonti rinnovabili, considerando orizzonti temporali più ampi e aree di distribuzione più locali poiché è lì che si verificheranno la maggior parte delle connessioni fotovoltaiche", ha dichiarato Kristian Ruby, Segretario Generale di Eurelectric.

Gli Stati membri dovrebbero assicurarsi che la pianificazione della rete diventi onnicomprensiva, riconoscendo le esigenze di espansione dell'infrastruttura, nonché la digitalizzazione e lo sviluppo di maggiore flessibilità nella rete. Una pianificazione previdente richiede urgenti investimenti e formazione della forza lavoro ora, per portare a termine i programmi nelle giuste tempistiche. La Commissione Europea può guidare questo percorso incentivando la possibilità di investimenti anticipati e identificando best practices con un nuovo Piano d'Azione Europeo per la rete elettrica.

Mentre pianifichiamo a lungo termine, diverse azioni possono già essere intraprese nel breve termine per ottimizzare le connessioni alla rete e raggiungere una maggiore integrazione dei sistemi fotovoltaici. Le regole di connessione differiscono considerevolmente fra e all'interno dei paesi dell'UE, specialmente a livello di bassa tensione. La standardizzazione di tali processi è fondamentale. A tal fine, si dovrebbe istituire dei regolamenti nazionali per descrivere le procedure, dettagliare i tempi e spiegare i ruoli delle varie parti coinvolte.

Assicurare una maggiore visibilità sulla capacità di rete disponibile è essenziale anche per gli sviluppatori di progetti che necessitano di pianificare la locazione delle loro nuove installazioni rinnovabili. Molti operatori del sistema di distribuzione (DSO) hanno già sviluppato mappe di capacità delle reti e le hanno rese disponibili online, ma lo scambio di dati potrebbe essere ulteriormente migliorato a vantaggio di tutti gli utenti della rete, aderendo a linee guida trasparenti secondo una nomenclatura europea.



Per i piccoli progetti fotovoltaici o le installazioni cittadine, si potrebbe implementare un sistema di notifica semplificato al posto di presentare lunghe richieste formali agli operatori, per accelerare le connessioni a basso voltaggio. D'altra parte, gli operatori di rete dovrebbero essere incentivati a includere più sistemi ibridi – ovvero una combinazione di fonti energetiche come il solare e lo stoccaggio, o il solare e l'eolico – nei loro piani di sviluppo della rete per favorire una maggiore penetrazione delle energie rinnovabili e dello stoccaggio.

Walburga Hemetsberger, CEO di SolarPower Europe, ha dichiarato: "Il futuro basato sulle energie rinnovabili è già qui. Dobbiamo assicurarci che gli operatori di sistema e i generatori solari lavorino insieme per garantire che i cittadini possano beneficiare di energia rinnovabile pulita e a basso costo. Le connessioni alla rete sono una delle principali questioni che frenano una rapida transizione verde, ma le soluzioni non mancano. Una buona pianificazione, investimenti, flessibilità, digitalizzazione, innovazione, dovrebbero essere tutti sostenuti da un supporto politico di alto livello."

Anche con processi di connessione ottimizzati, tuttavia, l'integrazione di una quota elevata di generazione rinnovabile variabile continua a sfidare la stabilità della rete elettrica. Ciò richiede una maggiore capacità di fonti di flessibilità per alleviare le aree congestionate e contribuire a bilanciare la rete. Una volta mappate, tutte le soluzioni flessibili, dai mercati di flessibilità locali alle alternative esenti il mercato, come gli accordi di connessione flessibili, dovrebbero essere valutate per aumentare la capacità flessibile e supportare gli operatori nella gestione della congestione della rete.

La crescita solare europea dipende da un'infrastruttura elettrica idonea. Chiediamo dunque di potenziare il ruolo fondamentale della rete nell'abilitare la decarbonizzazione dell'Europa, espandendo la sua capacità, semplificando le autorizzazioni e investendo nella sua digitalizzazione.

FINE

Nota per gli editori:

Eurelectric rappresenta gli interessi dell'industria elettrica europea. Cerchiamo di contribuire alla competitività del nostro settore, fornire una rappresentazione efficace negli affari pubblici e promuovere il ruolo dell'elettricità nell'avanzamento della società.

Contatto Stampa:

Eleonora RINALDI, Addetta Ufficio Stampa

Tel: +32 473 401 729

e-mail: erinaldi@eurelectric.org